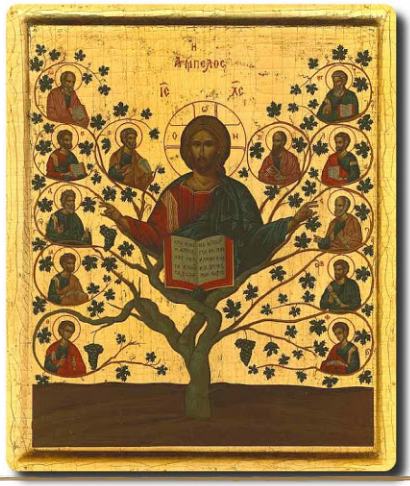
CELEBRAZIONE IN FAMIGLIA DEL GIORNO DEL SIGNORE

2 maggio 2021 - domenica V di Pasqua

PRESENTAZIONE



Come ogni essere vivente sentiamo il desiderio di "portare frutto", di lasciare un segno significativo di vita e di bene grazie al nostro passaggio. Il nostro frutto è garantito non dalla nostra strategia o dalla nostra bravura, ma dalla nostra comunione con Gesù Cristo, perché il nostro frutto sia il suo. Noi siamo membra del suo corpo, siamo tralci della sua vite, siamo rami della sua pianta. Non siamo però soltanto strumenti del suo potere, perché ognuno porta frutto nella misura in cui è coinvolto con il Signore e quindi mette se stesso a servizio della sua opera. Il suo Spirito in noi sollecita il nostro spirito a generare il suo regno nel mondo.

Senza di lui, il nostro impegno rimarrà sterile e le nostre fatiche improduttive. E questa frustrazione che ci fa vedere inutile il nostro impegno può essere risanata solo se perseveriamo nella comunione con Cristo.

Noi rimarremo in lui e saremo fruttuosi se le sue parole rimangono in noi, se noi decidiamo di muoverci dietro a lui nel discepolato, in una amorevole custodia e obbedienza dei suoi comandamenti. Allora il suo frutto diventa il nostro.

INTRODUZIONE

Tutti si segnano con il segno della croce, mentre la Guida dice:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. *Tutti:* **Amen.**

Guida: Il Risorto è vivo e presente in mezzo a noi, e ci unisce a sé per renderci partecipi della sua vita eterna. Lo acclamiamo e lo r.

Salmo 79(80)

Tutti: **Il Signore fa' splendere il tuo volto su di noi.**

Lettore: Tu, pastore d'Israele, ascolta, tu che guidi Giuseppe come un gregge. Risveglia la tua potenza e vieni a salvarci.

Tutti: **Il Signore fa' splendere il tuo volto su di noi.**

Lettore: O Dio, fa' che ritorniamo, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi. Dio degli eserciti, ritorna!

Tutti: **Il Signore fa' splendere il tuo volto su di noi.**

Lettore: Guarda dal cielo e vedi e visita questa vigna,
proteggi quello che la tua destra ha piantato, il figlio dell'uomo che per te hai reso forte.

Tutti: **Il Signore fa' splendere il tuo volto su di noi.**

Lettore: Da te mai più ci allontaneremo, facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome. Signore, Dio degli eserciti, fa' che ritorniamo, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.

Lettura

Vangelo *Gv 15,1-8*

Dal vangelo secondo Giovanni

Chi rimane in me ed io in lui fa molto frutto.

«Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato. Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano. Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli.

Commento

Conosciamo bene la precarietà, che sembra un elemento tipico di questo nostro tempo. Facciamo più fatica a comprendere la stabilità, perché abbiamo respirato una certa insofferenza ad ogni legame. Gesù ci incoraggia a "rimanere in lui" con perseveranza perché il legame con lui è un legame vitale, come quello del ramo con la pianta. Senza di lui possiamo illuderci di essere qualcosa, ma in realtà stiamo inaridendo, come Adamo che quando smette di ascoltare e si allontana da Dio, sorgente di vita, comincia ad assaporare la morte. Nel mito del nostro individualismo abbiamo creduto in una realizzazione autonoma e sganciata da tutto, tanto più felice quanto più svincolata da ogni preoccupazione e da ogni situazione. Senza passato, senza futuro, solo nel nostro presente, noi ci siamo illusi di doverci occupare esclusivamente noi stessi e di non dovere niente a nessuno. Questa umanità vissuta così è però destinata ad accorgersi presto o tardi di inaridire, di spegnersi. Solo nel legame vitale con il Signore ci accorgiamo che la nostra è una vita di relazione, con una origine, con un futuro, con una fraternità. Non vogliamo esistere nell'isolamento, perché questa è una vita provvisoria e precaria, ma vogliamo rimanere nel Signore, nel legame con lui.
Questo vincolo che ci unisce al Signore, san Paolo lo chiama essere "membra del corpo di Cristo", parte di lui, condividendo la sua vita e la sua missione, la sua opera e il suo destino, per vivere con lui adesso e per sempre.

Qualche istante di silenzio che permetta di assimilare il messaggio evangelico.
Se è gradito, si possono anche condividere insieme alcuni pensieri ispirati dal brano evangelico.

Professione di fede

Guida: Ci fidiamo del Signore, per appartenere a lui in pienezza. Esprimiamo nella professione di fede questo affidamento.

Tutti: **Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra.**
E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso,
morì e fu sepolto; discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente:
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi, la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

Preghiera

Guida: Con fiducia chiediamo al Padre di ascoltare le nostre preghiere e diciamo insieme:

Tutti: **Padre, ascoltaci.**

- La tua Chiesa, Signore, si consolidi, cammini nel tuo timore e con il conforto dello Spirito Santo cresca di numero. Preghiamo.
- Per i missionari e tutti coloro che quotidianamente rischiano la vita nel dare testimonianza alla verità: il Signore li protegga e li sostenga nella loro fatica, affinché portino molto frutto. Preghiamo.
- Padre, assisti con bontà le famiglie, perché abbiano la forza e il coraggio per affrontare ogni avversità nell'unità e nella pace, e la provvidenza quotidiana. Preghiamo.
- Signore, donaci di rimanere in Te, per amarci con i fatti e nella verità. Preghiamo.
- Padre, ti affidiamo i tuoi figli ammalati e coloro che li assistono e li curano; fa' che si sentano tralci che portano frutto. Preghiamo.
- Padre misericordioso, accogli nel tuo Regno tutti i nostri fratelli defunti. Preghiamo.

Guida: Padre buono, accogli le nostre umili preghiere e degnati di esaudirle, per Cristo nostro Signore. ***Tutti:*** **Amen.**

Preghiera del Signore

Guida: Gesù ci ha insegnato lo stile della nostra preghiera nelle parole del "Padre nostro": vogliamo fare nostro questo affidamento sincero a Dio, perché alle parole corrispondano anche i nostri sentimenti.

Tutti: **Padre nostro, che sei nei cieli,**

**sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.**

**Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.**

Guida: Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

Tutti: **Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.**

Orazione

Guida: Dio onnipotente ed eterno, porta a compimento in noi il mistero pasquale, perché quanti ti sei degnato di rinnovare nel Battesimo, con il tuo paterno aiuto portino frutti abbondanti e giungano alla gioia della vita eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Tutti: **Amen.**

Mentre tutti si segnano con il segno della croce la Guida dice:

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: **Amen.**

Nel tempo di Pasqua, la preghiera dell'"*Angelus*" è sostituita dal "*Regina Caeli*", il saluto angelico alla Madre di Gesù della risurrezione del suo figlio.

Regína caeli laetáre, allelúia.
Quia quem merúisti portáre, allelúia.
Resurréxit, sicut dixit, allelúia.
Ora pro nobis Deum, allelúia.
V. Gaude et laetáre, Virgo María, allelúia.
R. Quia surréxit Dominus vere, allelúia.
Orémus.
Deus, qui per resurrectiónem Filii tui Dómini nostri Iesu Christi mundum laetificáre dignátus es, praesta, quaesumus, ut per eius Genetrícem Virginem Maríam perpétuae capiámus gáudia vitae. Per Christum Dóminum nostrum. Amen.

Regina dei cieli, rallegrati, alleluia.
Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia,
è risorto, come aveva promesso, alleluia.
Prega il Signore per noi, alleluia.
V. Rallegrati, Vergine Maria, alleluia.
R. Il Signore è veramente risorto, alleluia.
Preghiamo.
O Dio, che nella gloriosa risurrezione del tuo Figlio hai ridato la gioia al mondo intero, per intercessione di Maria Vergine, concedi a noi di godere la gioia della vita senza fine. Per Cristo nostro Signore.

MADONNA DI SAN LUCA:

*Dall'**8 al 16 maggio** la Madonna di San Luca scende in città e attende la visita e la preghiera dei fedeli. La capienza della Cattedrale è limitata, secondo le disposizioni anti-COVID. Entrando in chiesa è necessario indossare la mascherina a coprire il naso e la bocca e igienizzarsi le mani.*

*Chiediamo la cortesia di attenersi ai percorsi di transito e alle indicazioni offerte dai volontari, per la sicurezza di tutti. Per tutta la settimana è attiva la **diretta streaming attraverso il canale YouTube di 12porte** e il sito della diocesi www.chiesadibologna.it.*

*Sarà possibile ottenere l'**Indulgenza Plenaria**, una sola volta al giorno, per se stessi o in suffragio per i fedeli defunti, visitando la Cattedrale di S. Pietro, celebrando il sacramento della Penitenza confessandosi, partecipando alla S. Messa e accostandosi alla Comunione, pregando secondo le intenzioni del Santo Padre. Molti **confessori** rimangono a disposizione dei fedeli per tutta la giornata.*